

Regolamento per la gestione ed il funzionamento della piattaforma per la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani presso le piattaforme ubicate nei Comuni di Bagnolo Cremasco, Castelleone – Via per Corte Madama, Castelleone S.S. 415 km. 42, Crema, Montodine, Offanengo, Pandino e Soncino.

La gestione degli impianti è in capo a **LINEA Gestioni** che, in possesso delle previste autorizzazioni, provvede alla gestione avvalendosi di proprio personale.

Art. 2– BACINO E TIPOLOGIA DI UTENZA

L'accesso alle piattaforme è riservato esclusivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche iscritte a ruolo TARSU/TIA in uno dei Comuni di cui all'allegato D), in possesso di tessera magnetica rilasciata da **LG**, su richiesta del Comune e limitatamente al conferimento di rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani, fatte salve le prescrizioni autorizzative.

Art. 3 – OBBLIGHI DEL GESTORE

LINEA si impegna a rispettare i requisiti dell'impianto richiesti dalla normativa regionale. In particolare assicura le caratteristiche impiantistiche quali:

- recinzione perimetrale di altezza non inferiore ai 2 m mascherata da idonea barriera verde;
- superfici destinate alla movimentazione, stoccaggio ed al trattamento di rifiuti opportunamente impermeabilizzate;
- sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi, nonché delle eventuali acque di percolazione e di lavaggio;
- sistemi idonei di illuminazione, sicurezza, antincendio;
- passo carrabile con accesso regolamentato;
- presidio con personale negli orari di apertura, così come concordato con i Sindaci;
- idonea copertura dei contenitori per la raccolta dei rifiuti pericolosi;
- tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- idonea copertura dei contenitori per la raccolta dei rifiuti pericolosi e dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche).

LINEA si riserva di modificare gli orari di apertura al pubblico e/o di stabilire fasce orarie riservate a determinate categorie di utenza; si riserva altresì la facoltà di introdurre la prenotazione per i conferimenti delle UND (utenze non domestiche).

In entrambi i casi, di ogni modifica, preventivamente anticipata e motivata ai Comuni, sarà data adeguata comunicazione.

Art. 4– REQUISITI PER L'ACCESSO ED OPERAZIONI RICHIESTE

L'accesso alle piattaforme è consentito solo alle utenze in possesso di tessera magnetica "badge".

Il badge può essere ritirato gratuitamente presso il Comune di residenza.

Gli aggiornamenti delle anagrafiche utenza **devono essere trasmessi dal Comune a LINEA GESTIONI, utilizzando esclusivamente il formato adottato da Linea Gestioni**, che provvede a produrre le anagrafiche aggiornate e/o ad inibire l'accesso alla piattaforma agli utenti che non sono più in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

Per le utenze domestiche è prevista la pesatura dei rifiuti ingombranti e degli scarti vegetali, mentre la rilevazione dei frigoriferi è effettuata per unità.

Inoltre è facoltà del gestore prevedere l'effettuazione di campagne di pesatura di ulteriori tipologie di rifiuto.

Per le utenze non domestiche è prevista la pesatura di tutti i rifiuti assimilati agli urbani, per i quali le piattaforme sono autorizzate.

Tutti i rifiuti conferiti dalle utenze non domestiche che superino il quantitativo di 30Kg/giorno devono essere accompagnati, per legge, dal formulario di identificazione, sul quale verrà annotato il peso dei rifiuti riscontrato.

Art. 5 – RIFIUTI CONFERIBILI

Alla piattaforma possono essere conferiti, da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 e fatte salve le prescrizioni di cui all'articolo 4 e all'articolo 7, rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani, come risultanti dalle autorizzazioni di legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo vengono di seguito elencati i CER in autorizzazione, i quali potranno essere integrati o modificati a seguito di aggiornamento di autorizzazioni future di cui verrà data comunicazione ai Comuni:

- Vetro (CER 150107)
- Plastica (CER 150102)
- Carta e Cartone (CER 200101)
- Cartone (CER 150101)
- Scarti vegetali (CER 200201)
- Ingombranti non riciclabili (CER 200307)
- Legno verniciato e non (CER 200138)
- Batterie al piombo esauste (CER 200133)
- Pile scadute (CER 200133- 200134)
- Vernici (CER 200128)
- Rottame ferroso (CER 200140)
- Macerie (CER 170107)
- Oli minerali (130208)
- Pneumatici (CER 160103)
- Lampade al neon (200121*)
- Cartucce esauste e toner per stampanti e fotocopiatrici (CER 080318)
- Televisori, PC (CER 200136 – 200135*)
- Frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie e altri beni durevoli (CER 200123*)
- Cartucce toner esauste (CER 150106)

- Olio vegetale esausto (CER 200125- 200126)
- Secco non riciclabile (CER 200301)
- Umido (CER 200108)

Art.6 - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

Le utenze domestiche e i distributori (commercianti) di apparecchiature elettriche ed elettroniche – **in possesso dei requisiti previsti per legge** - possono conferire in piattaforma le seguenti tipologie di RAEE di sola provenienza domestica:

11. Grandi elettrodomestici
12. Piccoli elettrodomestici
13. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
14. Apparecchiature di consumo
15. Apparecchiature di illuminazione
16. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
17. Giocattoli ed apparecchiature per lo sport ed il tempo libero
18. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)
19. strumenti di monitoraggio e di controllo
20. Distributori automatici
(allegato 1°, D. Lgs 151/2005)

CER 200121, 200123, 200135, 200136.

Art. 7 – RIFIUTI NON CONFERIBILI

Non possono essere conferiti i rifiuti non indicati nelle autorizzazioni di legge rilasciate a **LG**. E' vietato il conferimento da parte di utenze non domestiche (attività produttive artigianali e/o industriali), di rifiuti speciali pericolosi e comunque rifiuti non assimilati agli urbani e non rientranti nelle tipologie di cui all' art. 5, anche se insediate sul territorio comunale ed iscritte a ruolo.

Art. 8 – ORARI DI APERTURA

Gli utenti che si avvalgono del servizio dovranno attenersi agli orari esposti all'esterno della piattaforma.

Gli orari di apertura sono stabiliti dalla Direzione Aziendale ed in relazione alle esigenze di gestione ordinaria.

In caso di modifiche all'orario di apertura sarà data idonea comunicazione agli utenti.

Durante l'orario di apertura è prevista la presenza del personale incaricato della sorveglianza, al fine di assicurare una corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.

Art. 9 – COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL PRESIDIO E MODALITA' DI CONFERIMENTO

Il personale addetto alla piattaforma deve:

- Accertare la residenza degli utenti ai fini dell'accesso alla piattaforma;

- Verificare che il conferimento dei rifiuti avvenga in modo differenziato, sulla base delle raccolte attivate;
- Controllare il contenuto dei sacchi neri prima del loro conferimento nei cassoni (l'utilizzo del sacco nero è vietato, tuttavia il medesimo potrebbe essere utilizzato per il trasporto di scarti vegetali, es. erba, al fine di facilitare il conferimento di questi rifiuti nei cassoni: l'utente è comunque obbligato a non depositare nei cassoni i sacchi utilizzati);
- Indirizzare l'utente verso l'apposito contenitore, fornendo eventualmente un aiuto durante le operazioni di scarico;
- Mantenere sgombero dai rifiuti il piazzale interno all'area di raccolta e l'area antistante la piattaforma;
- Comunicare tempestivamente al Responsabile Tecnico eventuali anomalie riscontrate e la presenza di rifiuti pericolosi non conferibili in piattaforma.

Art. 11 – SANZIONI

L'inosservanza delle norme del presente Regolamento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione, nonché l'eventuale azione per il risarcimento del danno.

E' vietato e pertanto sanzionato il prelievo di rifiuti (se non effettuato da ditte autorizzate) , così come le operazione di disassemblaggio di qualsiasi tipologia di rifiuto.

Art.12 – FORME DI DIFFUSIONE

Copia del presente Regolamento:

- viene trasmessa ai Comuni per opportuna conoscenza e presa d'atto;
- è affissa alla bacheca di ogni piattaforma;
- può essere richiesta, per iscritto, dagli utenti interessati.

Art. 13 – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di conferimento alla piattaforma è remunerato dall'utente tramite **il tributo comunale vigente**, con le modalità previste dai relativi regolamenti.

ELENCO COMUNI SEDE DI PIATTAFORMA E COMUNI CHE CONVENZIONALMENTE VI FANNO CAPO.

ALLA PIATTAFORMA DI BAGNOLO FANNO CONVENZIONALMENTE CAPO I COMUNI DI:
VAIANO CREMASCO, CASALETTO CEREDANO, CHIEVE, MONTE CREMASCO.

ALLA PIATTAFORMA DI CASTELLEONE FANNO CONVENZIONALMENTE CAPO I COMUNI DI:
FIESCO, TRIGOLO, RIPALTA ARPINA.

ALLA PIATTAFORMA DI CREMA FANNO CONVENZIONALMENTE CAPO I COMUNI DI:
MADIGNANO, RIPALTA CREMASCA, CAPERGNANICA, CAMPAGNOLA CREMASCA, SERGNANO, PIANENGO,
CREMOSANO, CASALETTO VAPRIO, CAPRALBA

ALLA PIATTAFORMA DI MONTODINE FANNO CONVENZIONALMENTE CAPO I COMUNI DI:
MOSCAZZANO, RIPALTA GUERINA, GOMBITO, CREDERA RUBBIANO.

ALLA PIATTAFORMA DI OFFANENGO FANNO CONVENZIONALMENTE CAPO I COMUNI DI:
CASALE CREMASCO, CASTEL GABBIANO, CAMISANO, ROMANENGO, RICENGO, SALVIROLA, IZANO.

ALLA PIATTAFORMA DI PANDINO FANNO CONVENZIONALMENTE CAPO I COMUNI DI:
AGNADELLO, VAILATE, SPINO D'ADDA, TORLINO, PIERANICA, QUINTANO, PALAZZO PIGNANO, DOVERA,
TRESORE CREMASCO.

ALLA PIATTAFORMA DI SONCINO FANNO CONVENZIONALMENTE CAPO I COMUNI DI:
TICENGO, CUMIGNANO S/N, GENIVOLTA, CASALETTO DI SOPRA.

**ELENCO COMUNI I CUI RIFIUTI URBANI POSSONO ESSERE CONFERITI DAL GESTORE DEL SERVIZIO DI I.A.
ALLE PIATTAFORME SOVRACOMUNALI**

AGNADELLO	MONTE CREMASCO
ANNICCO	MONTODINE
BAGNOLO CREMASCO	MOSCAZZANO
CAMISANO	OFFANENGO
CAMPAGNOLA CREMASCA	PALAZZO PIGNANO
CAPERGNANICA	PANDINO
CAPRALBA	PIANENGO
CASALE CREMASCO	PIERANICA
CASALETTO CEREDANO	PIZZIGHETTONE
CASALETTO DI SOPRA	QUINTANO
CASALETTO VAPRIO	
CASALMORANO	RICENGO
CASTEL GABBIANO	RIPALTA ARPINA
CASTELLEONE	RIPALTA CREMASCA
CHIEVE	RIPALTA GUERINA
CREDERA RUBBIANO	ROMANENGO
CREMA	SALVIROLA
CREMOSANO	SERGNANO
CUMIGNANO S/N	SONCINO
DOVERA	SPINO D'ADDA
FIESCO	TICENGO
FORMIGARA	TORLINO VIMERCATI
GENIVOLTA	TRESCORE CREMASCO
GOMBITO	TRIGOLO
IZANO	VAIANO CREMASCO
MADIGNANO	VAILATE

**ELENCO COMUNI I CUI UTENTI POSSONO ACCEDERE
ALLE PIATTAFORME SOVRACOMUNALI**

AGNADELLO	MONTODINE
BAGNOLO CREMASCO	MOSCAZZANO
CAMISANO	OFFANENGO
CAMPAGNOLA CREMASCA	PALAZZO PIGNANO
CAPERGNANICA	PANDINO
CAPRALBA	PIANENGO
CASALE CREMASCO	PIERANICA
CASALETTO CEREDANO	QUINTANO
CASALETTO DI SOPRA	RICENGO
CASALETTO VAPRIO	RIPALTA ARPINA
CASTEL GABBIANO	RIPALTA CREMASCA
CASTELLEONE	RIPALTA GUERINA
CHIEVE	ROMANENGO
CREDERA RUBBIANO	SALVIROLA
CREMA	SERGNANO
CREMOSANO	SONCINO
CUMIGNANO S/N	SPINO D'ADDA
DOVERA	TICENGO
FIESCO	TORLINO VIMERCATI
GENIVOLTA	TRESCORE CREMASCO
GOMBITO	TRIGOLO
IZANO	VAIANO CREMASCO
MADIGNANO	VAILATE
MONTE CREMASCO	

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco Presidente
F.to MAGHINI MARIA GRAZIA



Il Segretario Comunale
F.to GIULIANI DR. ENRICO MARIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009 n° 69, è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico, per 15 gg. Consecutivi;

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale
F.to GIULIANI DR. ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267.

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale
F.to GIULIANI DR. ENRICO MARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
ADDI', 16.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Enrico Maria Giuliani